

# GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

-----

Verbale n. 9

Adunanza 3 marzo 2009

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI NONE – 8° VARIANTE PARZIALE AL P.R.G.C. - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITÀ.

Protocollo: 207 – 9043/2009

Sotto la presidenza del Vicepresidente SERGIO BISACCA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: FRANCO CAMPIA, VALTER GIULIANO, CINZIA CONDELLO, ANGELA MASSAGLIA, GIOVANNI OSSOLA, DORINO PIRAS, ALESSANDRA SPERANZA, AURORA TESIO, CARLO CHIAMA, GIORGIO GIANI, SALVATORE RAO e con la partecipazione del Segretario Generale BENEDETTO BUSCAINO.

Sono assenti il Presidente ANTONIO SAITTA e l'Assessore UMBERTO D'OTTAVIO.

Il Vicepresidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione dell'Assessore Giani.

Premesso che per il Comune di None:

la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

La strumentazione urbanistica, agli atti della Provincia, risulta la seguente:

- ≡ è dotato di P.R.G.C., approvato con Deliberazione G. R. n. 93-25089 del 17/05/1993;
- ≡ ha approvato, con deliberazione C.C. n. 3 del 25/02/1999, n. 39 del 18/10/2001, n. 45 del 28/10/2003, n. 47 del 28/10/2003, n. 35 del 14/07/2006 e n. 37 del 14/07/2006 sei varianti parziali al P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R.n. 56/77 e s.m.i.;
- ≡ ha adottato, con la Deliberazione di C.C. n° 24 del 20/06/2007 il documento programmatico inerente la Variante Strutturale n. 3 al P.R.G.C. vigente, ai sensi dell'art. 31 ter della L.R. 56/77, così come modificato dalla L.R. n. 1/07;
- ≡ ha adottato, con deliberazione C.C. n. 5 del 26/02/2009, il Progetto Preliminare della 8° Variante Parziale al P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, che ha trasmesso alla Provincia in data 05/02/2009, per il pronunciamento di compatibilità previsto dal citato settimo comma; (*Prat. n. 19/2009*);

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- ≡ popolazione: 4.942 abitanti nel 1971, 7.084 abitanti nel 1981, 7.722 abitanti nel 1991 e 7.759 abitanti nel 2001, dati che evidenziano un trend demografico in forte crescita nei decenni 1971-1981 e, sostanzialmente stabile nell'ultimo ventennio;
  - ≡ superficie territoriale di 2.464 ettari di pianura; per quanto attiene la Capacità d'Uso dei Suoli, 12 ettari rientrano nella *Classe I* e 1.169 ettari nella *Classe II* (pari a circa il 48% della superficie comunale); è, inoltre, caratterizzato dalla presenza di 33 ettari di aree boscate;
  - ≡ risulta compreso nel *Circondario di Pinerolo*, sub-ambito "area di Volvera" rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, pre-visti all'art. 15.3.1 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione, attraverso una concorde strategia a livello sovracomunale di sub-ambito;
  - ≡ insediamenti residenziali: non rientra nei sistemi di diffusione urbana individuati dal P.T.C. (art. 9.2.2.);
  - ≡ centro storico individuato dal P.T.R. di "interesse provinciale";
  - ≡ sistema produttivo: appartiene al bacino di "valorizzazione produttivo" di Airasca con i comuni di Airasca e Volvera come individuato dall'art.10.3 del P.T.C;
  - ≡ fa parte del *Patto Territoriale del Pinerolese* (insieme ad altri 51 Comuni, a 3 Comunità Montane, alla Provincia di Torino e a numerosi enti, consorzi ed associazioni) di cui la Provincia di Torino è il Soggetto Responsabile;
  - ≡ infrastrutture viarie e di trasporto:
    - è servito dalla linea ferroviaria Torino – Pinerolo, per la quale il P.T.C. prevede una tratta da raddoppiare, ed è presente una stazione ferroviaria;
    - è attraversato dalla S.S. n. 23 (di interesse regionale nel tratto considerato) e dalle S.P. n. 140 e n. 141;
  - ≡ assetto idrogeologico del territorio:
    - è attraversato dal Torrente Chisola, il cui corso è di competenza del Magistrato del Po ed è compreso nell'elenco dell'art. 20 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale Regionale (P.T.R.). Per effetto di tale norma, lungo detti corsi d'acqua, compete alla Regione Piemonte il rilascio delle autorizzazioni di cui al D. Lgs. n. 42/2004, in conformità al disposto dell'art. 10 della L.R. n. 20/89;
    - è, altresì, interessato dalle acque pubbliche del Rio Essa;
    - in base ai dati della Banca Dati Geologica della Regione Piemonte, circa 859 ettari del territorio sono classificati come aree inondabili con un tempo di ritorno compreso tra i 25 e i 50 anni;
    - il "Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico" (P.A.I.), adottato dall'Autorità di Bacino del fiume Po con Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 18 del 26 aprile 2001, approvato con Decreto del presidente del Consiglio dei Ministri del 24/05/01, che evidenzia l'inserimento in fascia A, B, e C di circa 427 ettari e la presenza di limiti di progetto per un'estensione complessiva pari a circa 2.500 m;
- (per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate agli elaborati del P.T.C.);

preso atto delle motivazioni che hanno indotto l'Amministrazione Comunale a modificare il P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 05/2009 di adozione della Variante, e dagli elaborati tecnici allegati, finalizzate, ad anticipare alcune previsioni proposte nel Documento Programmatico adottato con deliberazione 24/2007 attualmente in itinere;

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare di Variante Parziale in oggetto, adottato con la deliberazione testé citata e con i relativi allegati tecnici, propone alcuni adeguamenti cartografici e normativi volti a riordinare la zona I25 con la creazione di una zona mista residenziale-commerciale al luogo di una zona a sola destinazione urbanistica residenziale

con la dismissione di un'area per la realizzazione di un centro socio-assistenziale diurno CISA; inoltre, l'acquisizione dell'area S17 comprendente la Chiesa di S. Anna (attualmente non adibita al culto religioso) per adibirla come nuova collocazione della Croce Verde di None;

dichiarato che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, né con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

esaminato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003;

tenuto conto che ricade solamente sull'Amministrazione Comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di variante parziale, così come precisati dal settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;

constatato che nella deliberazione comunale compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;

considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 22/03/2009;

visto il parere del Servizio Urbanistica, datato 23/02/2009;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4, del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale  
D E L I B E R A**

1. di dichiarare, ai sensi del settimo comma dell'articolo 17, L.R. n. 56/77 così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, che il Progetto Preliminare della 8° Variante Parziale al P.R.G.C., del Comune di None, adottato con deliberazione C.C. n. 5 del 26 gennaio 2009, non presenta incompatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, e con i progetti sovracomunali approvati;
2. di dare atto che, con apposito provvedimento del Dirigente del Servizio Urbanistica, rispetto al suddetto Progetto Preliminare di Variante Parziale al P.R.G.C. vengono formulate osservazioni;
3. di trasmettere al Comune di None la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva vota-

zione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.  
In originale firmato.

Il Segretario Generale  
f.to B. Buscaino

Il Vicepresidente  
f.to S. Bisacca